L'industria dei parchi divertimento: un patrimonio di valore per il territorio

Con un indotto stimato di 800 milioni di euro, che, oltre agli ingressi, comprende hotel, ristorazione, merchandising e altri servizi complementari, il settore dei Parchi Tematici sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel sistema dell'offerta turistica italiana.
A dimostrarlo è il primo incontro ufficiale tra il Ministro delle Politiche Agricole alimentari, forestali e del turismo, Sen. Gian Marco Centinaio e i Rappresentanti dell'Associazione dei Parchi Permanenti Italiani, in occasione della presentazione del libro "L'industria dei Parchi Divertimento: un patrimonio di valore per il territorio" che si è svolta il 19 giugno nella sala Cavour del MIPAAFT.
Nel corso della conferenza stampa Giuseppe Ira, Presidente dell'Associazione dei Parchi Permanenti Italiani, ha delineato il profilo e il peso specifico di un comparto in costante sviluppo, che conta ad oggi più di 230 strutture tra parchi tematici, acquatici e faunistici.
Nel 2017 il comparto ha sviluppato un giro d'affari di 376 milioni di euro, in crescita del 4,4% rispetto all'anno precedente, a fronte di 18.4 milioni di ingressi venduti, con un tasso di incremento che sfiora il 10%. Rilevanti anche i dati relativi all'occupazione: il settore genera 20.000 posti di lavoro stabili, che arrivano a 60.000 tra le assunzioni stagionali e l'indotto. Sul fronte dell'hôtellerie si calcola un totale di circa 1 milione di posti letto venduti nel corso dell'anno, considerando sia le strutture convenzionate sia gli eventuali resort interni ai parchi. In linea con l'andamento del settore nei principali Paesi Europei, anche in Italia si afferma la tendenza dei visitatori ad allungare il tempo medio di permanenza, abbinando la visita al soggiorno in hotel.
Tutti questi dati dimostrano il ruolo strategico dei parchi a tema nello sviluppo territoriale e nazionale, rendendo quanto mai necessaria una più stretta collaborazione con le Istituzioni competenti. Da oltre mezzo secolo i parchi si contraddistinguono sul mercato nazionale per l'impiego di ingenti capitali volti all'innovazione e all'aggiornamento di servizi e prodotti, elementi vitali nel campo del divertimento e dell'intrattenimento.
"L'industria dei parchi di divertimento rappresenta un valore indiscusso per il turismo nazionale e internazionale. Dobbiamo puntare sempre più sulla diversificazione e sulla destagionalizzazione dell'offerta se vogliamo essere un Paese capace di attrarre diverse tipologie di visitatori, anche alla luce del report oggi presentato e che conferma come il visitatore dei parchi non sia un turista mordi e

fuggi ma alto spendente, con importanti ricadute su tutto il territorio in termini di mercato e occupazione" –, è quanto ha dichiarato il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Sen. **Gian Marco Centinaio**. "Stiamo lavorando sull'enoturismo, sul turismo sostenibile, rurale, bisogna lavorare anche sul turismo dei 'parchi di divertimento' che da sempre si contraddistingue per l'impiego di importanti capitali, servizi e prodotti innovativi".

"Il nostro obiettivo a breve termine – ha aggiunto **Giuseppe Ira**, Presidente dell'Associazione dei Parchi Permanenti Italiani – è di incrementare ulteriormente il tasso di crescita del settore, portandolo ai livelli di altri Paesi UE, come Francia e Germania, che hanno già da tempo identificato nei parchi una risorsa fondamentale per il turismo, in sinergia con l'offerta culturale, artistica e naturalistica del territorio. Nello specifico, punteremo sulla destagionalizzazione, creando nuove finestre di fruizione del prodotto in periodi come Halloween e le festività natalizie".

Volano di investimenti e occupazione, i Parchi Tematici rappresentano un mercato che ha ancora ungrande potenziale di espressione: l'inizio di una concreta collaborazione con le amministrazioni pubbliche locali, regionali e nazionali ha una portata storica per il comparto e sarà propedeutica per una nuova fase di espansione. Qualificandosi come vere e proprie destinazioni tematiche, i parchi contribuiscono alla crescita dei flussi sul territorio, migliorando ulteriormente la qualità e l'appeal dell'offerta turistica del nostro Paese sia sul mercato interno sia sul mercato internazionale.